

Al personale ATA e p.c. A tutto il personale scolastico

Oggetto: Informativa per il Personale ATA sull'uso dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. N. 81/2008

I collaboratori scolastici devono utilizzare i **Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) durante le attività che presentano rischi, come la pulizia e la sanificazione, e in altre mansioni che lo richiedono, come lo spostamento di arredi.**

L'uso è obbligatorio e specifico per ogni compito, con DPI come guanti, mascherine (dove richiesto), occhiali protettivi e calzature antinfortunistiche (a seconda dei rischi).

Ai sensi del D.L.vo 81/2008 ai Collaboratori Scolastici devono essere consegnati i Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.).

Si tratta di attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta sulla persona allo scopo di proteggerla contro uno o più rischi che possono minacciare la sicurezza o la salute durante il lavoro.

In base al D.L. 81 l'uso dei D.P.I. è obbligatorio durante le operazioni di pulizia dei locali, di lavaggio dei pavimenti, di spostamento degli arredi più pesanti, di sostituzione del toner delle macchine fotocopiatrici e ogni qualvolta si renda necessario o opportuno il loro utilizzo. I dispositivi vanno impiegati in particolare nell'utilizzo dei prodotti detergenti e dei materiali di pulizia in genere che vanno maneggiati con molta cura ed attenzione.

1. Elenco dei DPI previsti per le mansioni del Collaboratore scolastico:

- Guanti in lattice;
- Guanti antitaglio con presa antiscivolo;
- Mascherine FFP2;
- Occhiali di protezione e/o visiera paraschizzi;
- Scarpe con suola antiscivolo;
- Scarpe antinfortunistiche con suola antiscivolo e punta rinforzata.

2. DPI specifici in relazione alle mansioni da svolgere

- Pulizia e sanificazione:** Guanti protettivi in gomma o lattice, mascherine occhiali protettivi a seconda della sostanza chimica utilizzata e, talvolta, calzature antinfortunistiche
- Spostamento di arredi:** Scarpe antinfortunistiche con punta rinforzata e suola antiscivolo possono essere necessarie durante lo spostamento di banchi e arredi pesanti.

- **Manutenzione:** Guanti antitaglio e con presa antiscivolo, occhiali di protezione contro schegge del legno.

3. Regole generali sull'utilizzo

- **Obbligo:** L'uso dei DPI è obbligatorio quando i rischi non possono essere evitati con altri metodi di prevenzione.
- **Responsabilità:** Il collaboratore scolastico è responsabile della cura e della conservazione dei DPI, e deve segnalare immediatamente alla segreteria ogni danneggiamento o logoramento.
- **Igiene e conservazione:** I DPI non devono essere prestati ad altri e devono essere puliti e conservati correttamente dal lavoratore stesso.
- **Segnalazione:** È compito del collaboratore scolastico segnalare eventuali danni, criticità o la necessità di sostituzione dei DPI.
- **Scadenza:** Alcuni DPI hanno una data di scadenza e alcuni richiedono una formazione specifica prima dell'uso.
- **Corretto utilizzo:** Indossare un DPI in modo scorretto equivale a non indossarlo e può intralciare il lavoro.

4. Scheda riepilogativa dei DPI necessari per le mansioni o attività lavorative

Mansione	DPI richiesti
Pulizia e lavaggio (pavimenti, vetrare, scale, ecc.)	- Scarpe con suola antiscivolo - Occhiali protettivi o visiera paraschizzi - Guanti in gomma -
Spostamento di arredi (banchi, sedie, ecc.)	- Scarpe antinfortunistiche con suola antiscivolo e punta rinforzata - Guanti da lavoro con superficie di presa antiscivolo
Lavori di stampa e fotocopie	- Guanti in lattice monouso - Mascherina facciale antipolvere - In caso di sostituzione Toner mascherine FFP2
Igiene e assistenza alunni disabili	- Guanti in lattice monouso

E' fondamentale ricordare che:

Il mancato utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI) comporta sanzioni penali e disciplinari per il lavoratore, che possono includere ammende, oltre a provvedimenti aziendali come la sospensione o il licenziamento.

Queste sanzioni si applicano in caso di violazione degli obblighi di sicurezza, ma possono essere ridotte se non sono state fornite istruzioni chiare o se i DPI non sono idonei.

5. Disposizioni uso di alcuni detergenti (come la candeggina)

Si rendono note a tutti i collaboratori scolastici le disposizioni circa l'uso corretto della candeggina.

La candeggina presente in numerose confezioni è un ottimo disinfettante per gli ambienti e per i sanitari.

Il suo alto potere disinfettante è determinato da un contenuto minimo del 5% di ipoclorito di sodio.

Si deve utilizzare diluita seguendo le indicazioni presenti sulla confezione.

E' importante ricordare che, come tutti i disinfettanti, va utilizzata su superfici già pulite e asciutte, che la soluzione (candeggina + acqua) va preparata sul momento in quanto il prodotto diluito, con il tempo, perde il suo potere disinfettante.

E' un prodotto irritante per gli occhi e per la pelle, pertanto durante l'uso occorre aerare il locale, usare i guanti per la protezione delle mani e occhiali di protezione per proteggersi da eventuali schizzi. In caso di contatto accidentale con gli occhi, lavare immediatamente con abbondante acqua corrente.

Non mescolare mai prodotti diversi e non travasarla mai in confezioni non etichettate, (es. bottiglie acqua minerale ecc.). Mescolando candeggina con ammoniac (sostanza comunemente presente nei detersivi per lavare i piatti, nei detergenti per vetri e per superfici) si sviluppano vapori di cloro-ammonio. Mescolandola invece con acidi (presenti in moltissimi prodotti tipo detergenti per piastrelle, per togliere calcare, per sturare lavandini, nell'aceto e nel limone) si sviluppa gas di cloro.

Entrambe queste sostanze danneggiano le mucose del sistema respiratorio e provocano un'acuta irritazione dei condotti nasali, della gola e dei polmoni.

E' consigliabile prendere visione della scheda di sicurezza presso il magazzino o deposito.

Se l'esposizione si prolunga si può incorrere in gravi intossicazioni.

Ricordarsi quindi:

Candeggina + ammoniac = cloro-ammonio

Candeggina + acidi = gas di cloro

6. Disposizioni a riguardo della sostituzione delle cartucce toner di stampanti e fotocopiatrici

Il toner delle fotocopiatrici, stampanti laser e fax è una sostanza finemente polverizzata e facilmente inalabile dagli operatori; si rende, pertanto, necessario ridurre questo rischio con l'adozione di una adeguata procedura per la sostituzione delle cartucce di toner come appresso indicato.

- ⇒ Utilizzo di guanti monouso e mascherina respiratoria,
- ⇒ Estrazione della nuova cartuccia, sigillata dalla confezione, apertura della stessa ed estrazione dalla busta in plastica,
- ⇒ Estrazione della cartuccia esaurita,
- ⇒ Apposizione della stessa dapprima nella busta della cartuccia nuova, quindi nella scatola che verrà, successivamente richiusa,
- ⇒ Inserimento della nuova cartuccia nell'ideale alloggiamento di stampa,
- ⇒ Stoccaggio della scatola contenente la cartuccia esaurita in apposito armadio chiuso a chiave, da dove le cartucce esaurite verranno prelevate da ditta specializzata nello smaltimento di detti rifiuti, o conferite, dal personale addetto alla ditta di rigenerazione, previo confezionamento in sacco sigillato.
- ⇒ Togliere dapprima i guanti monouso ripiegandoli all'interno e conferirli a rifiuto, infine togliere mascherina respiratoria e conferirla a rifiuto.

Acquaviva delle Fonti, li 06/11/2025

Il Responsabile del Servizio
di Prevenzione e Protezione dai rischi (RSPP)
Prof. Giuseppe Labombarda

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Valeria Brunetti